



Illustrazione di copertina di **Sara Not**

IG *saranot.illustration*

LA LETTERATURA PER RAGAZZI E LE GRANDI QUESTIONI DEL MONDO

di Ermanno Detti

La sensazione che il modo di percepire il mondo sia, in questi ultimi decenni, cambiata è più che una sensazione e una percezione. È cambiato il modo di considerare i rapporti umani e i rapporti tra i popoli, i rapporti tra governanti e governati (chi usa più questa espressione?) e con esso la letteratura, la poesia, l'arte. Il mondo cambia, si sa, cambia la storia, cambiano le istituzioni, ecc. Niente di nuovo, anche se ci piacerebbe che per certi aspetti la parola cambiamenti non facesse rima con peggioramenti.

Ma la realtà è varia, c'è anche chi resiste a situazioni drammatiche. Nel nostro piccolo – ci riferiamo alla letteratura giovanile naturalmente – i cambiamenti sono interessanti: in questo momento vediamo la tendenza a rivolgersi ai giovani trattando le grandi questioni del mondo. Anche per questo apriamo la nostra rivista con il libro di Francesco D'Adamo su Gaza. Si tratta di un'opera con una trama originale e giunge al momento giusto: i nostri ragazzi hanno diritto a conoscere e a capire. E la letteratura offre straordinarie opportunità di riflessione e confronto, capaci di suscitare passioni e di formare coscienze, sostiene D'Adamo. Chi dice che simili opere non dovrebbero entrare nelle scuole compie atto censorio per scopi facili da immaginare.

A proposito di censure, in questi ultimi tempi ci sono giunti da più parti, ma soprattutto dal mondo della scuola, messaggi allarmistici su pubblicazioni letterarie per Young Adult che farebbero un uso eccessivo e preoccupante di un linguaggio volgare e scurrile. Sono giunte fotografie di pagine dei libri sotto accusa, la cui lettura per qualche momento crea di certo imbarazzo. Questi libri sono soprattutto tradotti da altri Paesi (Olanda, Danimarca, Finlandia), trattano di tematiche attuali (dal razzismo all'omosessualità) e sono molto apprezzati nel Paese di origine e più volte premiati.

Ora nessuno apprezza la volgarità gratuita. Ma che la letteratura si misuri con il linguaggio, anche volgare, della realtà a cui fa riferimento è del tutto normale, Camilleri lo ripeteva spesso e Dante lo praticava nella Divina Commedia senza dirlo (vogliamo solo esemplificare naturalmente). La letteratura Young Adult poi è destinata a ragazzi che sono ormai anche oltre l'adolescenza e hanno bisogno di essere trattati più da adulti che da ragazzi. In generale l'uso di un linguaggio volgare può essere intenzionale e studiato dall'autore per scopi espressivi e stilistici, adatto a determinati contesti. Pensiamo per esempio a Saviano e a Pasolini, pensiamo al linguaggio disinvolto del cinema. Il linguaggio è un aspetto, sia pure importante, di un'opera e quindi, più che mostrare sdegno, essa va analizzata nel suo insieme. Un linguaggio volgare o pulito non garantisce la presenza in un'opera di quelle proprietà e di quei caratteri che la fanno riconoscere come fatto letterario. Per approfondire si rimanda agli studi, con cui concordiamo, di Lombello e De Sio (pp. 10-18).

Per tutti gli altri argomenti presenti su queste colonne, raccomandiamo i vari pezzi che trattano delle novità editoriali, soffermandoci, poiché lo spazio concede qualche altra riga, sulla sezione "La grammatica delle mie fantasie", che sta ottenendo parecchie attenzioni. In essa gli scrittori si chiedono: da dove nasce l'idea per scrivere una storia? Come questa idea viene trasformata in un'opera coerente e fantastica? Infine cos'è la letteratura? E qui, tra le tante definizioni, viene in mente quella di Giovanni Pascoli che chiama la letteratura sogno e «il sogno l'infinita ombra del vero». Il che vuol dire che c'è un rapporto tra letteratura e realtà, ma che la letteratura non può limitarsi al vero, perché il vero è cronaca e la cronaca è ben lontana dalla letteratura. In sostanza la letteratura è ombra, ovvero trasfigurazione fantastica della realtà. E dalla realtà quasi tutti i nostri scrittori dicono di partire.

Molti racconti nascono dunque da un'idea che ha come riferimento fatti o situazioni reali, ma gli scrittori ripetono che il passaggio, molto impegnativo, dalla realtà all'immaginazione è in assoluto determinante perché il fatto reale divenga letterario. E quanto più un'opera fa sognare e porta il lettore tra le infinite ombre del vero, tanto più essa coinvolge e fa riflettere.

Molti autori trattano inoltre degli ingredienti per la letteratura e soprattutto, quando ci si rivolge ai giovani, sono indicati il divertimento, il piacere e una buona carica di umorismo. Può apparire contraddittorio con quanto fin qui detto sulla letteratura impegnata? A pensarci bene viene da dire di no.

EDITORIALE

LA LETTERATURA PER RAGAZZI E LE GRANDI QUESTIONI DEL MONDO

di Ermanno Detti, p. 3

L'INTERVISTA

«Il mio nuovo romanzo su Gaza? Sì, ha anche lo scopo di far conoscere e capire»

COSÌ D'ADAMO NARRA AI GIOVANI LA GUERRA

Intervista a Francesco D'Adamo, di Martina Polimeni, p. 6

GIOVANI, LINGUAGGI E CENSURE

Nuove tendenze della letteratura giovanile

LE PAROLE DEL NARRARE, di Donatella Lombello, p. 10

Ragazzi *con* vita

LA LETTERATURA PER YOUNG ADULT SOTTO LA LENTE DELLA CENSURA

di Franca De Sio, p. 16

Fuoritesto – **UN INVITO A NON PARTIRE, DA CHI HA LASCIATO L'IRAN**

di Franca De Sio, p. 19

Fuoritesto – **VENIRE AL MONDO NEGLI ANNI DI GUERRA? EQUIVALE A FARSI LARGO**

FRA I ROVI, Ferdinando Albertazzi a colloquio con Carlo Alberto Sitta, p. 20

Comunicazione – **UNA PEDAGOGIA PER LA CITTADINANZA ATTIVA**

di Anna Oliverio Ferraris, p. 21

INTERVISTE E INTERVENTI

Così l'IA arriva fra noi

ARTIFICIALE MA INTIMA E CREATIVA, di Martina Polimeni, p. 22

È un uovo che va covato con cura perché si schiuda e dia la vita

COME NASCE UN RACCONTO, di Giuseppe Fiori, p. 24

Storie e immaginari per decostruire la maschiilità

CHE FATICA ESSERE UOMINI... ANZI MASCHI!, di Dalila Forni, p. 28

Libri che educano all'ambiente

PAGINE DI NATURA, SEMI DI CONSAPEVOLEZZA, di Elisabetta Vanzetta, p. 30

Centenario di Andrea Camilleri (1925-2025)

LETTERATURA, MEMORIA E DIALOGO CON I PIÙ GIOVANI

di Maddalena Menza, p. 33

NOVITÀ EDITORIALI

Rosella Postorino: ricerca di un figlio

UNA STORIA IRONICA E GIOCOSA CHE ALLARGA IL CUORE DI CHI LEGGE

di Rossana Sisti, p. 36

Molestie sessuali, disagio, solitudine

SONIA E LA LUCE DOPO IL BUIO DELLA PAURA

Patrizia Ceccarelli a colloquio con Paola Parlato, p. 38



Scritti di: Ferdinando Albertazzi, Giuseppe Assandri, Giulietta Bemporad, Franca De Sio, Ermanno Detti, Valentina De Propriis, Anna Oliverio Ferraris, Giuseppe Fiori, Dalila Forni, Donatella Lombello, Chiara Lossani, Maddalena Menza, Daniele Nicastro, Paola Parlato, Martina Polimeni, Fabrizio Silei, Annalisa Strada, Rossana Sisti, Elisa Spadaro, Clelia Tollot, Elisabetta Vanzetta, Lucia Zaramella

Un Gruppo Editoriale sempre in viaggio

IL VIANDANTE DI CHIETI HA MONTATO RUOTE E GOMME NUOVE

Lo racconta Arturo Bernava a Ferdinando Albertazzi, p. 40

Caissa Italia si racconta

«CI PIACCONO LE STORIE SENZA ALTRO FINE CHE IL RACCONTO IN SÉ»

Yuri Garrett a colloquio con Giuseppe Assandri, p. 42

Educare alla meraviglia

LIBRI "FATTI AD ARTE", di Elisa Spadaro, p. 45

S.O.S. scuola – **LA PEDAGOGIA NERA**, di Giuseppe Assandri, p. 47

Ripubblicato il capolavoro di Baum

OZ E LA MAGIA SENZA TEMPO, di Elisa Spadaro, p. 48

LA MIA GRAMMATICA DELLA FANTASIA

A cura di Giuseppe Assandri

Il mistero della scrittura

COVARE LE STORIE, di Fabrizio Silei, p. 50

La scrittura? Ci vogliono grammatica, costanza e puntiglio

SE FAI IN FRETTA È COME BERE CON IL NASO, di Annalisa Strada, p. 53

Quando la fantasia rispecchia fatti reali

LA MAGIA HA BISOGNO DI INGREDIENTI, di Daniele Nicastro, p. 55

Dialogo tra una scrittrice e la sua ispirazione

I SEGRETI DEL MESTIERE, di Chiara Lossani, p. 58

STRUMENTI

CAPIRCI SENZA FRAINTENDERCI. NASCE IL PRIMO DIZIONARIO DI GENERE

Marzia Camarda a colloquio con Ferdinando Albertazzi, p. 61

LE SCHEDE

Fuoritesto – **LA RIVOLUZIONE PACIFICA CHE CAMBIÒ IL MONDO E LA SCIENZA**
di Lucia Zaramella, p. 68

Fuoritesto – **UN AUTORE DA SOGNI**, di Franca De Sio, p. 69

Fuoritesto – **UNA LETTERA AL NIPOTE... E NON SOLO**, di Giulietta Bemporad, p. 71



Pepeverde

N. 28-2025 ottobre/dicembre

Rivista trimestrale

Iscrizione al Registro della Stampa del Tribunale di Roma
n. 15/2019 del 21/02/2019

Anno VI n. 28/2025

Direttore responsabile
Anna Maria Villari

Direttore editoriale
Ermanno Detti

Comitato Scientifico
Massimo Baldacci, Silvia Blezza Picherle,
Lorenzo Cantatore, Liliana Dozza,
Donatella Lombello, Juan Mata Anaya,
Marco Pellitteri, Miria Savioli, Giovanni Solimine,
Jack Zipes

Redazione
Giuseppe Assandri, Alessandro Compagno,
Valentina De Propriis, Franca De Sio, Giuseppe Fiori,
Tiziana Mascia, Paola Parlato, Luisa Salvadori,
Clelia Tollot, Luciano Vagaggini,
Tito Vezio Viola

Coordinamento redazionale
Martina Polimeni

Progetto grafico e impaginazione
Luciano Vagaggini

Stampa:
Grafica Di Marcotullio, Via di Cervara, 139, Roma.

Rivista trimestrale edita da Valore Scuola Coop. a.r.l.
via Leopoldo Serra, 31/37 – 00153 Roma
Tel. 06 5813173
e-mail: redazione@edizioniconoscenza.it

Abbonamento a 4 numeri:
Italia € 45,00, Estero € 60,00.
Abbonamento sostenitore: € 100,00.
Un numero € 12,00 Italia, € 16,00 Estero.
L'abbonamento può essere sottoscritto in qualsiasi
momento dell'anno.

Modalità di pagamento:
bon. bancario IBAN: IT44 00103003202000002356139
intestato a Valore Scuola coop. a.r.l.
via Leopoldo Serra 31 – 00153 Roma.
Si può pagare anche con carte di credito sul sito:
www.edizioniconoscenza.it
o con la carta del docente scrivendo a e-mail:
commerciale@edizioniconoscenza.it

© Riproduzione anche parziale vietata